

S.O.R.I.



PROPOSTA DI ESECUZIONE

E

PROGRAMMA GEOLOGICO DEL POZZO

FILICI 1

Un Procuratore
Dr. Domiziano Bongiorno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Bongiorno'.

S. Donato Mil.se, Gennaio 1988
Rel. S.O.R.I. n° 001/88

GERM



POZZO: FILICI 1

PROPOSTA DI ESECUZIONE E PROGRAMMA GEOLOGICO

O. VIGLIONE

PROGRAMMA OPERAZIONI SOTTOSUOLO

M. MORETTI

SUPERVISIONE

M. SELLA

1. - DATI GENERALI

Nome del pozzo : FILICI 1
Permesso : RABATANA
Pozzo : FL 1
Zona : "4"
Classificazione : N.F.W.
Ubicazione : P.S. 504 LINEA MT-466-86
Coordinate : Lat. 40°12'47".7
Long. 4° 8'34".15 (M.M.)
Piano campagna : 150 m s.l.m.
Obiettivi : Livelli sabbiosi pleistoceni-
ci
Profondità finale : 1500 m
Impianto : IDECO H 40



2. - INQUADRAMENTO GEOMINERARIO

Il permesso RATABANA è ubicato a Sud del corso inferiore del F. Sin ni in provincia di Matera.

In questa fascia che va dall'esterno della dorsale montuosa Velsin- ni-Colobraro al mar Ionio, è nota una serie terrigena prevalentemen- te argillosa che ha manifestato mineralizzazione a gas in sottili livelli porosi tra la sommità del Pliocene e il Calabriano.

I pozzi Rotondella 3, Nova Siri Scalo 1, Colacello 1 e Rivolta 1, mineralizzati a gas, confermano la presenza di tali eventi porosi che progrediscono verso Est con episodi trasgressivi al di sopra del substrato alloctono.

In epoca neogenica l'area è stata interessata da eventi tettonici ripetutisi intermittenemente e testimoniati anche in sottosuolo dal carattere discontinuo e mal organizzato del segnale sismico. Un tipo di sedimentazione a carattere torbidity, con prevalenza di apporti della parte occidentale e da NW, si sovrappone a questa preesistente ondulata morfologia del substrato alloctono e, con que- sto, viene interessato dagli ultimi eventi tettonici, con conseguen- te discontinuità degli orizzonti deposizionali porosi.

I motivi antiformali del substrato determinano nella serie clastica sovrastante alcune trappole strutturali. Una di queste è stata per- forata dagli ultimi tre pozzi sopra citati ed è risultata mineraliz- zata a gas.

Una situazione equivalente, pochi Km a NE, rappresenta l'obiettivo del pozzo FILICI 1 (All. 1-2).

3. - OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

Il pozzo avrà come obiettivi i livelli sabbiosi della parte bassa della serie pleistocenica.

Come già accennato nel capitolo precedente la struttura si "drappeggia" su un motivo antiforme del substrato alloctono, essa chiude per pendenza.

La sismica mette in evidenza diverse anomalie del segnale che dovrebbero rappresentare le alternanze sabbie-argille. La più continua di queste è stata mappata per definire l'area del possibile reservoir.

Il sondaggio dovrà attraversare tutta la serie plio-pleistocenica ed intaccare il substrato alloctono.

4. - PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO (Da P.C.)

- | | |
|---------------------------|--|
| Da m 150 (P.C.) a m 900 | : Argille [†] siltose con intercalazioni sabbiose in aumento nella parte basale (Pleistocene, Santerno) |
| Da m 900 a m 1450 | : Argille prevalenti con qualche possibile livello sabbioso alla base (Pliocene Sup.). |
| Da m 1450 a m 1500 (P.F.) | : Argille ed arenarie con possibili livelletti calcarei (Pre-Pliocene, Alloctono (Flysch Liguride)). |



5. - PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTE

Campionatura cuttings

Verranno prelevati con le consuete modalità e con frequenza compatibile con la velocità di avanzamento; una serie di campioni per studi geochimici, non riscaldati sul fornello, lavati del solo fango e conservati in buste di plastica sigillate, dovrà essere prelevata con frequenza di circa 50 metri.

Carote di fondo

Eventuali carote di fondo saranno prelevate in presenza di interessanti manifestazioni di idrocarburi.

Carote di parete

Eventuali carote di parete potranno essere richieste a scopo stratigrafico.

6. - PROVE DI STRATO

Eventuali prove di strato e/o produzione saranno effettuate negli intervalli ove i logs elettrici e le eventuali manifestazioni indicassero presenza di idrocarburi.

7. - REGISTRAZIONI ELETTRICHE

Verranno registrati:

- ISF/SLS
- LDT/CNL/GR
- SHDT: dalla scarpa della colonna di ancoraggio fino a fondo pozzo.

Se verrà incontrata mineralizzazione in sottili intercalazioni sabbiose in combinazione al LDT/CNL/GR registrare l'EATT da EPT per



una migliore valutazione quantitativa di dette intercalazioni. Si richiede inoltre l'esecuzione di misure di velocità con geofono in pozzo lungo tutto il profilo.

8. - STUDI PREVISTI

Si richiedono dai servizi tecnici e di laboratorio dell'Agip i seguenti studi:

- 1 - Micropaleontologia - petrografia: studio delle caratteristiche petrofisiche delle carote.
- 2 - Geochimica: studio isotopico del gas
- 3 - Logs elettrici: elaborazione del CPI negli intervalli mineralizzati
- 4 - Geofisica: studi di impedenza acustica e preparazione del sismogramma sintetico.

9. - DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Non sono previste particolari difficoltà.

I pozzi di riferimento sono RIVOLTA 1 e COLACELLO 1.

ITALIA MERIDIONALE-ZONA "4"

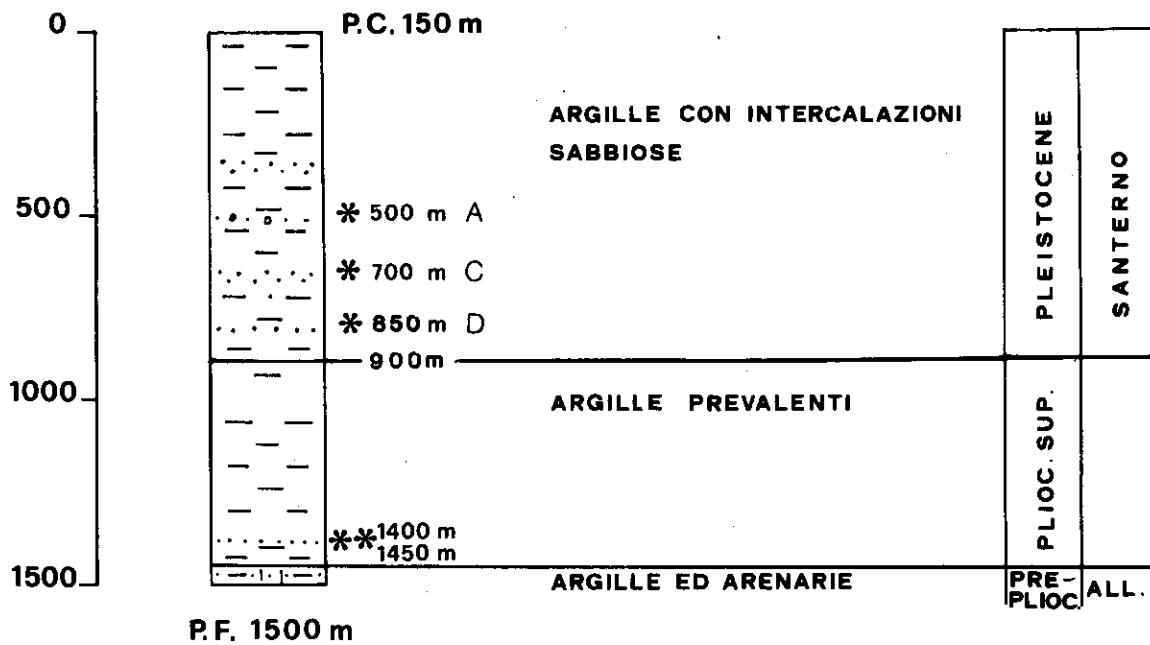
Permesso RABATANA

Pozzo FILICI 1



LITOSTRATIGRAFIA PREVISTA

SCALA 1:20.000



- * OBIETTIVI MINERARI
- ** OBIETTIVO SECONDARIO

POZZI DI RIFERIMENTO : RIVOLTA 1 - COLACELLO 1